

COMUNE DI RIMINI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, AREA DELLA DIRIGENZA, DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2021

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- in data 18 novembre 2021 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con atto datato 29 novembre 2021, verbale n. 16, acquisito al protocollo dell'ente in data 30 novembre 2021 al n. 378491 ha rilasciato il prescritto parere, previsto ai sensi dell'articolo 8 comma 6 del CCNL 17 dicembre 2020 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione del 14 dicembre 2021, n. 428, ha autorizzato il presidente o, in mancanza, il componente effettivo della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021;

In data 17 dicembre 2021, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021, nel testo già firmato in data 18 novembre 2021, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Delegazione trattante di parte datoriale

Segretario Generale (F.to Luca Uguccioni)

Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

R.S.A. (F.to A. Errico)

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P. (F.to O. Giacomini)

CISL F. P. Romagna (F.to G. Bernardi)

UIL F.P.L. (F.to A. Bianchi)

FEDIR SANITA' – COSMED (F.to S. Dal Gesso)

DIREL – CODIRP

DIRER – COSMED

UNSCP

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021

Con riferimento alla disciplina legislativa, contrattuale e agli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, le risorse decentrate dell'anno 2021 sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1:

Art. 1

1. Le risorse del fondo sono destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura stabilita nella seguente tabella:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro	%le di destinazione
Retribuzione di posizione	713.072,45	85%
Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim)	125.836,31 (*)	15%+eventuali economie di cui all'art. 57 c. 3 (secondo e terzo periodo) CCNL 17/12/2020 non utilizzate per altre finalità previste dal CCDI normativo 2021-2023
Totale complessivo	838.908,76	

* alla quota del 15% del fondo destinata alla retribuzione di risultato dell'anno 2021 andranno ad aggiungersi le eventuali economie del fondo della retribuzione di posizione dell'anno 2021 non spese, nonché eventuali residui non spesi del fondo della retribuzione di posizione/risultato degli anni precedenti a seguito della ridefinizione del fondo ai sensi dell'art. 56 del CCNL 17/12/2020, che ai sensi dell'art. 57 comma 3 del precitato CCNL 17/12/2020 incrementano una tantum le risorse destinate al risultato dell'anno successivo

Complessivamente il 15% del fondo, al netto delle risorse di cui all'art. 57 c. 2 lett. b) e d) del CCNL 17/12/2020, pari a € 838.908,76, è destinato alla retribuzione di risultato mentre l'85% è destinato alla retribuzione di posizione. Le somme destinate alla retribuzione di risultato (pari a Euro 125.836,31) sono comprensive delle risorse destinate a remunerare gli incarichi ad interim. Si precisa che gli importi della retribuzione di risultato degli incarichi ad interim saranno calcolati in

base alle disposizioni stabilite dal CCDI normativo del personale dirigente 2021/2023 in corso di definizione e sottoscrizione, dalla metodologia di valutazione, e in relazione alla graduazione delle diverse posizioni dirigenziali.

2. La retribuzione di posizione è determinata sulla base della metodologia di graduazione approvata con deliberazione di Giunta comunale in data 28 maggio 2019, n. 141 e alle sue successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate. Va ricordato che a seguito della riorganizzazione dell'ente avvenuta con D.G. in data 21 novembre 2017, n. 311 e sue successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Rimini ha una struttura organizzativa interna complessa e pertanto si è ritenuto applicabile il disposto di cui all'articolo 27 comma 5 del CCNL 23 dicembre 1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22 febbraio 2006 (ed in ultimo confermato dall'articolo 62 del CCNL 17/12/2020), che stabilisce che gli enti del comparto con strutture organizzative complesse, che dispongono delle relative risorse possono superare il valore di retribuzione di posizione massimo previsto contrattualmente. Tale disposizione riguarda esclusivamente i dirigenti titolari della responsabilità dei dipartimenti. Le eventuali somme eccedenti o comunque non utilizzate (comprese quelle relative alla retribuzione di posizione di posti vacanti temporaneamente assegnati ad interim ad altri dirigenti in servizio) sono destinate alla clausola di salvaguardia economica di cui all'articolo 31 del CCNL 17/12/2020 e nel caso rimangano ulteriori risorse, le stesse saranno destinate alla retribuzione di risultato ai sensi dell'articolo 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020. Qualora invece, le predette economie della retribuzione di posizione, non fossero sufficienti a coprire i costi della clausola di cui all'art. 31 del CCNL 17/12/2020, unicamente fino alla scadenza dell'incarico revocato, verranno ridotti proporzionalmente e nella misura strettamente necessaria, i valori economici della retribuzione di posizione di tutti i posti dirigenziali (fatta eccezione per quelli che si collocano nella fascia minima prevista contrattualmente in Euro 11.942,67). In questo caso, successivamente alla scadenza dell'incarico originario con retribuzione di posizione maggiore, non spetterà alcunché. Gli importi relativi alla retribuzione di posizione delle strutture dirigenziali vacanti, la cui reggenza è stata/verrà affidata al Direttore Generale-Segretario Generale, saranno portate ad economia di bilancio.
3. La clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31 del CCNL 17/12/2020 sarà quantificata in base ai criteri previsti dal CCDI normativo del personale dirigente 2021/2023. La remunerazione degli incarichi ad interim avverrà in base a quanto stabilito dal CCDI normativo adeguato al CCNL 17/12/2020 e dalla metodologia di valutazione del personale dirigenziale. Stessa cosa dicasi per la remunerazione dell'incarico di responsabile anticorruzione e per la trasparenza conferito ad un dirigente dell'ente e per la maggiorazione della retribuzione di risultato di cui all'art. 30 del CCNL 17/12/2020.

4. Le risorse costituite per l'anno 2021 sono utilizzate completamente per il medesimo anno. Eventuali residui sulla retribuzione di posizione sono destinati alla retribuzione di risultato, ai sensi dell'articolo 57 del CCNL 17 dicembre 2020.

Sono altresì destinate al finanziamento della retribuzione di risultato (di tutto il personale dirigenziale) le eventuali economie derivanti dalla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, in seguito all'applicazione della disciplina in materia di incentivi delle specifiche attività e prestazioni quali quelle correlate all'avvocatura di cui all'articolo 37 del CCNL 23 dicembre 1999, l'incentivo per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018, ecc.

5. La somma destinata alla retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali, compresa quella riferita agli incarichi ad interim, nonché della maggiorazione di cui all'art. 30 del CCNL 17/12/2020, è determinata e corrisposta a seguito della valutazione della prestazione dirigenziale in termini di risultati conseguiti relativamente agli obiettivi assegnati individualmente attraverso il PEG e il PDO, dei risultati della struttura di appartenenza, nonché dei comportamenti organizzativi e delle capacità di ruolo, come stabilito dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali dei dirigenti del Comune di Rimini. In caso di struttura vacante, al dirigente che, oltre al proprio incarico, abbia ricevuto la reggenza ad interim di un altro incarico dirigenziale, in aggiunta alla retribuzione di risultato per l'incarico principale è corrisposta anche la retribuzione di risultato per la struttura diretta temporaneamente, a condizione di aver ricevuto una valutazione positiva della performance (almeno pari a 51/100) sull'incarico aggiuntivo, così come disciplinata dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali, e dal CCDI normativo 2021/2023. Pertanto l'importo destinato a remunerare il risultato degli interim delle diverse strutture dirigenziali, relativamente all'anno 2021 sarà correlato alla positiva valutazione. Qualora la valutazione non fosse positiva, il relativo importo andrà ad economia di bilancio.

6. Le risorse decentrate, costituite con la previsione anche di una somma (ai sensi dell'articolo 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17 dicembre 2020) pari ad Euro 170.647,14 correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi in continuità con l'applicazione dell'articolo 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 anche per l'anno 2021 saranno utilizzate a fronte dell'attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza

7. Per quanto riguarda le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 57, comma

2 lettera b), del CCNL 17 dicembre 2020, indicate nel fondo delle risorse decentrate area della dirigenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 26 ottobre 2021, n. 346 si precisa quanto segue:

- le risorse complessivamente pari ad Euro 16.100,00 destinate al finanziamento dell'incentivo di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 (compensi avvocatura), sono ripartite secondo le disposizioni regolamentari e contrattuali vigenti presso l'Ente, adeguate in ottemperanza dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

In particolare il "Regolamento della Avvocatura Comunale e disciplina dei compensi professionali per i dipendenti e dirigenti avvocati" di cui all'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30 aprile 2015 n. 149:

- all'art. 11 prevede che nelle cause vinte senza la condanna alle spese a carico delle controparti la corresponsione dei compensi professionali continua ad essere disciplinata dalle vigenti norme contrattuali di cui al CCDI per i dirigenti avvocati sottoscritto il 12.10.2005. Si applicano le vigenti tabelle professionali. I predetti compensi, spettanti ai sensi dell'articolo 9 comma 6 della Legge 114/2014 anche in caso di transazione a seguito di sentenza favorevole, sono dovuti agli avvocati dipendenti nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio che non può superare quello corrispondente relativo all'anno 2013;

- all'art. 12 prevede che nell'ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti agli avvocati della civica avvocatura competono le somme recuperate, al netto delle spese forfettarie, di cui all'articolo 2 comma 2 del D.M. 55/2014, nella misura ivi stabilita del 15%, che verranno introitate in apposito capitolo di bilancio di entrata; tali somme verranno ripartite, seguendo il criterio della cassa, trimestralmente tra gli avvocati della civica avvocatura in quote uguali tra loro. L'importo individuale verrà ripartito sulla base dei parametri individuati al medesimo art. 12.

Le somme recuperate e non ripartite saranno riversate nel bilancio dell'amministrazione, ivi comprese le somme eccedenti il limite di cui al comma 7 dell'art. 9 della L. n. 114/2014.

Come previsto dal CCDI normativo 2021 – 2023 dell'area della dirigenza in corso di definizione e sottoscrizione, in caso di corresponsione di incentivi o compensi previsti da specifiche disposizioni di legge o di contratto, la retribuzione di risultato, comprensiva dell'eventuale maggiorazione di cui all'articolo 30 del CCNL 17/12/2020, dovuta ai dirigenti in base alla metodologia di valutazione delle prestazioni, è ridotta nella misura dell'1% ogni 100,00 Euro di compenso incentivante, al netto degli oneri riflessi a carico ente, dell'IRAP e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente. Tale abbattimento si applica sulla quota di incentivo eccedente Euro 2.000,00. Per i dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura sono esclusi dalla somma su cui vengono calcolati gli abbattimenti, i compensi dovuti a seguito di sentenze favorevoli nelle quali il giudice condanna la controparte soccombente al rimborso delle

spese di giudizio in favore del Comune. Le economie derivanti dall'applicazione del presente criterio, sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato dei dirigenti e sono ripartite in base ai criteri generali previsti, disciplinati dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Fatto salvo quanto stabilito dal CCDI per i dirigenti avvocati stipulato in data 12 ottobre 2005 e dagli specifici Regolamenti che, comunque, per quanto riguarda i limiti di stanziamento complessivo ed individuali, devono essere compatibili con i CCNL e le sopraggiunte Leggi in materia, i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge vengono corrisposti tenendo a riferimento il criterio della competenza entro il limite individuale massimo (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente, ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente), pari al 50% della retribuzione complessiva lorda (riferita alla medesima annualità). Rispetto a tale ultimo aspetto (limite individuale massimo) fanno eccezione i compensi dovuti al dirigente avvocato assegnato alla civica avvocatura, a seguito di sentenze favorevoli nelle quali il giudice condanna la controparte soccombente al rimborso delle spese di giudizio in favore del Comune.

8. Riepilogando le somme del fondo costituito con D.G. 346/2021 sono destinate come segue:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro
Retribuzione di posizione	713.072,45
Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim)	125.836,31 (a questa somma andranno a sommarsi le eventuali economie di cui all'art. 57 c. 3 (secondo e terzo periodo) CCNL 17/12/2020 non utilizzate per altre finalità previste dal CCDI normativo 2021-2023)
Incentivi avvocatura (previsione art. 37 - spese compensate)	16.100,00
Incentivi avvocatura (previsione art. 37 - soccombenza)	0,00
incentivo per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018 (da aggiornare in base alle future variazioni di bilancio)	0,00
Totale complessivo	855.008,76

9. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "Allegato B" potranno subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di costituzione e che tali modifiche saranno portate a

conoscenza delle rappresentanze sindacali. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo, che non sono collegate ad una destinazione vincolata saranno ripartite in misura proporzionale a quanto stabilito col presente accordo (15% al risultato e 85% alla posizione) e in base alle metodologie utilizzate nella sede dell'applicazione originaria. Le eventuali successive integrazioni del fondo del salario accessorio dell'anno 2021 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 57 c. 2 lettera b) CCNL 17/12/2020), non comporteranno la necessità di riaprire la contrattazione integrativa in quanto trattasi di somme la cui destinazione è già vincolata rispettivamente dalla contrattazione nazionale e dalla legge.

10. Le parti danno atto inoltre che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente dell'anno 2021 qualora ne sussistano le condizioni, sarà adeguata, ai sensi dell'art. 33 co.2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del DL 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Pertanto, nel caso di adeguamento, si provvederà all'aggiornamento del fondo senza la necessità di riaprire la contrattazione decentrata integrativa annuale. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata saranno ripartite in misura proporzionale a quanto stabilito col presente accordo (15% al risultato e 85% alla posizione);
11. Eventuali risorse che saranno stanziare per l'anno 2021, per l'incentivazione del personale dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'attività di recupero evasione dei tributi IMU e TARI, saranno corrisposte al personale interessato in base al regolamento di riferimento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30 dicembre 2019, n. 431 senza necessità di modifica di quanto già definito con il presente CCDI area della dirigenza.

Delegazione trattante di parte datoriale

Segretario Generale (F.to Luca Uguccioni)

Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

R.S.A. (F.to A. Errico)

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P. (F.to O. Giacomini)
CISL F. P. Romagna (F.to G. Bernardi)
UIL F.P.L. (F.to A. Bianchi)
FEDIR SANITA' – COSMED (F.to S. Dal Gesso)
DIREL – CODIRP
DIRER – COSMED
UNSCP

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 del 17/12/2020 AREA FUNZIONI LOCALI

Allegato B

		FONDO 2016 DD.2331/2017	FONDO 2021 DG. 375/2021
	Risorse stabili		
	Totale Risorse certe e Stabili soggette al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 (come certificate da Collegio Revisori Prot. 191478 del 24/7/2020, compresa RIA al 31/12/2020 di euro 119.170,47)	1.137.685,42	1.143.835,39
Art. 56 CCNL 2016/2018 fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21
Art. 57 co.1 let. a) CCNL 2016/2018	Totale Risorse stabili art. 57 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018	1.137.685,42	1.172.688,60
	Risorse Variabili		
Comma 2	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	24.085,21
art. 57 co. 2 let e) CCNL 2016-2018 ex art. 26 Co 3 CCNL 1999	Attività culturali sportive e turistiche-Funzioni PM L.R.n.9/2002 e da Prefettura-Sito Web Turismo-Casa delle donne-Bilancio sociale-Adempimenti xCorte Conti-Piano Arenile-Piano strategico-Regolarizzazione cittadini U.E.-Servizi x immigrazione- Sistema gestione qualità-Ufficio edilizia abitativa convenzionata-Gestione trasparenza - Conto del patrimonio-Piano energetico comunale-Gestione dei controlli su Partecipate-Procedura gara affidam.GAS) o processi di riorganizzazione (Struttura supporto Cons.Comunale-Opere Pubbliche con Piani Attuativi-Ufficio x il Paesaggio-Rior.e standard.Procedure Ambientali-) si valuta l'entità delle risorse necessarie per graduare le nuove funzioni dirigenziali con conseguente adeguamento del Fondo per la Retribuzione di posizione	161.849,59	170.647,14
	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=50% (es.Coll.Tec.Romagna Acque)	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)		
Ris.Soggette	incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dir avv +1 dip. avv.: le risorse sono state incrementate nel fondo dip. nel limite complessivo dello stanziamento 2013 -1 dir da mar 2021 le economie per euro 8.797,55 sono state incrementate su co.2 let e) vedi punto prec.)	40.077,25	16.100,00
	Totale Risorse Variabili	226.012,05	210.832,35
	Parziale fondo art. 57	1.363.697,47	1.383.520,95
ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA			
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione € 154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni sopresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= € 43.640,62	43.640,62	43.640,62
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001 - n.8 dal 2014 D.G.352/2013 - n.3 dal 2019 D.G.140/2019 (sopresse da 1/6/19) = Risorse destinate a Retribuz.di Posiz.n.8x3.356,97 + 3x3.356,97/12*7= € 32.631,46	26.855,76	32.730,46
	Decurtaz. Permanente art.9 co.2bis DL 78/2010 modif. da art.1 co.456 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/10/2017	-413.044,92	-413.044,92
	TOTALE F.DO al netto riduzione permanente	866.728,31	892.426,49
	Riconduzione al totale FONDI ANNO 2016 (art.23 co.2 D.Lgs.75/2017) ai sensi della Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.17/2019	-393,06	
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge 28/12/2015, n.208 (abrogato da 1/1/17)	0,00	
	TOTALE FONDO ANNO 2016 (TETTO) - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	866.335,25	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-15.000,83	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-178,87	
	Totale fondo 2016 ridefinito ai sensi della deliberazione della corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2019	851.155,55	
fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		-28.853,21
	PARZIALE FONDO DIR. ANNO 2021 - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	851.155,55	863.573,28
	riconduzione al fondo 2016 Dirigenti (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019		-12.417,73
	PARZIALE FONDO ANNO 2021 - RICONDUZIONE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	851.155,55	851.155,55
	riconduzione ai fondi 2016 compreso Segretario/Direttore Generale (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2020		-25.000,00
	TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2021 - RICONDUZIONE AL LIMITE ART. 23 CO. 2 DLgs 75/2017 (FONDI 2016)	851.155,55	826.155,55
	Risorse non soggette al limite		
fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21
Ris.non Soggette	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	45.042,00	0,00
	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4470/1		0,00
	TOTALE GENERALE FONDO DIR. ART. 57 CCNL 2016-2018 - COMPETENZE	896.197,55	855.008,76
Ris. Soggette ma specifiche	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dirigente avvocato +1 dipendente avvocato: le risorse sono state incrementate nel fondo dipendenti nel limite complessivo dello stanziamento 2013)	-24.897,55	-16.100,00
Ris.non Soggette	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	-45.042,00	0,00
	parziale fondo art. 57 da prevedere in bilancio 2021 - competenze	826.258,00	838.908,76
	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 15% - CAP./15	132.201,28	125.836,31
	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 85% - CAP./15	694.056,72	713.072,45
	Totale risorse Cap. /15	826.258,00	838.908,76
	Contributi (CPDEL-INADEL-INAIL)=>24,80% xRetr.Ris=>26,68+1=27,68%xRetr.Pos. - CAP./16	225.400,00	228.585,86
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su <u>Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.3040/4</u>	9.903,59	4.009,04
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su <u>Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.10660/4</u>	11.129,43	0,00
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,56)=24,36% su <u>Incentivi anti-evasione IMU-TARI CO.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 - CAP.4470/4</u>		0,00
	TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	246.433,02	232.594,90
	TOTALE COMPLESSIVO	1.142.630,57	1.087.603,66

Risorse stabili	FONDO 2016 DD.2331/2017	FONDO 2021 DG. 375/2021
	25 dir dotaz	22 dir dotaz

Dimostrazione rispetto limite art. 20 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016	2016	2021
fondo salario accessorio dipendenti	4.546.673,99	4.561.853,69
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	866.335,25	826.155,55
fondo direttore generale	0,00	25.000,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	5.823.225,18	5.823.225,18